



ESTRATTO DELLA

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

N° 48

data 27-08-2015

OGGETTO:

REGOLAMENTO
ISTITUTIVO
REGISTRO
COMUNALE
UNIONI CIVILI.
RESPINTO.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____

INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N° _____

RISERVATO AL
SETTORE PROPONENTE

SETTORE n.

Repertorio n.

data

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° 05

data 17/03/2015

L'anno *Duemilaquindici* il giorno *ventisette* del mese di *agosto* alle ore *9,30* nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I[^] convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRE	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE		X
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO		X
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE	X	
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO		X
9	PRUSSIANO ANDREA		X
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA ROSETTA	X	
13	LO IACONO LEONARDO	X	
14	DE LUCA ANTONINO	X	
15	RAPPA SALVATORE	X	
16	AMOROSO CALOGERO	X	
17	RICUPATI GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI MICHELE	X	
19	D'ORIO GIUSEPPA	X	
20	DE SIMONE GIOVANNI	X	
21	RUSSO ERSILIA		X
22	SOLENA PIETRO	X	
23	SPECIALE VALENTINA RITA	X	
24	LO IACONO FRANCESCO	X	
25	BONNI' GIUSEPPE	X	
26	BARBICI GIUSEPPE	X	
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI VITO	X	
30	DEGAETANO NICOLA		X
totale		23	07

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dott.ssa Giovanna Divono.

Scrutatori: Di Trapani V. - Speciale V.R. - De Simone G.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Istitutivo Registro Comunale Unioni Civili"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la comunità cittadina è caratterizzata dalla presenza di forme affettive che non si concretano o non si possono concretizzare nell'istituto del matrimonio e che si denotano per una stabile e duratura convivenza;

- è demandato alle Istituzioni il compito di garantire alle persone i diritti civili e sociali senza discriminazioni di sorta anche nei confronti di coloro che affidano i propri progetti di vita a forme di convivenza, come le unioni civili o unioni di fatto, diverse dalla famiglia;

- la Costituzione italiana nel riconoscere e sottolineare il valore e l'importanza della famiglia non esclude l'esistenza di altre forme sociali e di convivenza nelle quali si realizza la personalità individuale;

- la Corte Costituzionale con sent. n.138/2010, nel decretare la necessità di una normativa specifica, sulla scorta di quanto già regolamentato da alcuni paesi dell'Unione europea in materia di unioni di fatto, ha comunque evidenziato quanto segue: "L'art.2 della Costituzione dispone che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

- la creazione di un nuovo status personale spetta al legislatore statale ma ciò nonostante deve riconoscersi al Comune, nell'ambito del ruolo rivestito per il perseguimento dei compiti afferenti alla comunità locale come stabilito dal D.Lgs 267/2000, la possibilità di istituire uno o più registri per fini diversi rispetto a quelli propri dell'anagrafe, organizzati secondo dati ed elementi obbligatoriamente contenuti nei pubblici registri anagrafici;

- il Comune quindi può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio ;

- L'istituzione del registro delle unioni civili non viola principi o leggi statali;

Ritenuto che tali principi statutari si attuino con l'equiparazione delle coppie formate da persone unite civilmente a quelle sposate , limitatamente ai benefici, opportunità e doveri inerenti i procedimenti amministrativi del Comune;

- Ritenuto pertanto opportuno istituire presso i Servizi demografici del Comune un registro ove iscrivere le persone legate da meri vincoli affettivi e di reciproca solidarietà;

- Rilevato che l'iscrizione in tale registro non comporta il riconoscimento di un nuovo status giuridico e non assume carattere costitutivo di ulteriori poteri o doveri giuridici diversi da quelli già riconosciuti dall'ordinamento italiano agli stessi soggetti;

- Il Comune, quindi, può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio;

- per raggiungere questo obiettivo è necessario stabilire forme di identificazione delle unioni civili basate su vincolo affettivo, così come la stessa legge anagrafica e il relativo regolamento prevedono; ritenuta, pertanto l'opportunità per i motivi innanzi espressi di organizzare il rilascio da parte dell'anagrafe di una attestazione di costituzione di famiglia anagrafica basata su di un "vincolo di natura affettiva" ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/ 1989 (Regolamento anagrafico);

- VISTO il Regolamento " Registro Comunale Unioni Civili " trasmesso in data 12 febbraio 2015 Prot.n. 13/1^CC e Prot.n. 160/SG del 13 febbraio 2015

Delibera

Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il " Regolamento istitutivo del Registro Comunale delle Unioni Civili", il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Verbale n. 48 data 27-08-2015 avente per oggetto: "Approvazione regolamento istitutivo Registro Comunale Unioni Civili. Respinto".

Il **Presidente** pone in discussione il 4° punto all'O.d.G.

OMISSIS DIBATTITO

Il **Presidente**, non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire mette la votazione la proposta di rinviare l'atto in 1^ Commissione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta di rinvio in 1^ Commissione;
- **Visto** l'O.R.E.L.;
- **Con voti n. 6 favorevoli:** – *Motisi M.G. – Rappa S. – Chimenti M. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Rappa E. -;*
- **voti contrari n. 9 :-** *Albiolo G. – D'Amico V. - Guida R. – Amoroso C. – Ricupati G. – D'Orio G. – De Simone G. – Speciale V.R. – Billeci G. - ;*
- **Astenuti n. 3 :-** *Aiello F. – Lo Iacono L. – Di Trapani V. -;*
espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 12 Consiglieri: *Tranchina S.- Lo Baido G.- Gioiosa F.- Lo Baido M. – Governanti S. - Catalano G.- Prussiano A.- De Luca A. - Russo E.- Sollena P. - Barbici G. - Degaetano N.*

DELIBERA

Di non rinviare la proposta in 1^ Commissione.

Escono i Consiglieri: Bonni G. – Motisi M.G.

Risultano presenti n. 16 Consiglieri.

Entrano i Consiglieri: Lo Baido M. – Sollena P.

Risultano presenti n. 18 Consiglieri.

Il **Presidente** mette a votazione la proposta in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in esame;
- **Visto** il parere della 1^ Commissione;
- **Visto** l'O.R.E.L.;
- **Con voti n. 9 favorevoli:** – *Albiolo G. – Lo Baido M. – D'Amico V. – Guida R. – Ricupati G. – D'Orio G. – Sollena P. – Speciale V.R. – Billeci G. -*
- **voti contrari n. 2 :-** *Amoroso C. – De Simone G. - ;*

- **Astenuti n. 7** : – *Aiello F.* – *Lo Iacono L.* – *Rappa S.* – *Chimenti M.* –
Lo Iacono F. – *Rappa E.* - *Di Trapani V.* -;

espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, essendo presenti n. 18 Consiglieri ed assenti n. 12 Consiglieri: *Tranchina S.*- *Lo Baido G.*- *Gioiosa F.* – *Governanti S.* - *Catalano G.*- *Prussiano A.*- *Motisi M.G.* - *De Luca A.* - *Russo E.*- *Bonni G.* . – *Barbici G.* - *Degaetano N.*

DELIBERA

Di non approvare la superiore proposta in esame.

La seduta continua

F.to IL PRESIDENTE
Aiello Filippo



F.to IL CONSIGLIERE ANZIANO
Albiolo Giocchino

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 3 - SET. 2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna Divono